



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) FILOLOGIA BIZANTINA

SSD: CIVILTÀ BIZANTINA (L-FIL-LET/07)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOLOGIA, LETTERATURE E CIVILTÀ DEL MONDO ANTICO (D93)

ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: LAMAGNA MARIO

TELEFONO: 081-2535567

EMAIL: mario.lamagna@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE

MODULO: NON PERTINENTE

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

CANALE:

ANNO DI CORSO: I

PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II

CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno.

EVENTUALI PREREQUISITI

Una discreta conoscenza della lingua greca è caldamente raccomandata.

OBIETTIVI FORMATIVI

Dopo una breve introduzione sulle caratteristiche generali della letteratura e della civiltà bizantina gli studenti saranno guidati alla conoscenza di alcune delle principali tematiche inerenti alla retorica bizantina, e in particolare al genere letterario della satira. Le opere saranno esaminate tenendo conto del contesto storico-culturale nel quale sono ambientate. Sulla base delle conoscenze maturate nel triennio gli studenti acquisteranno consapevolezza della differenziazione, pur nella sostanziale mancanza di soluzione di continuità, tra i prodotti letterari in lingua greca di età classica e quelli di età bizantina. In particolare saranno oggetto di analisi le

forme, i contenuti ed il significato della satira *Philopatris* ispirata alle opere di Luciano. La lettura in originale di alcuni passi significativi sarà accompagnata da un puntuale commento delle principali problematiche inerenti alla loro interpretazione. Lo studente verrà a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e saranno messe a confronto le principali prospettive della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, ci si attende che gli studenti abbiano sviluppato la capacità di accostarsi in autonomia al testo letterario grazie a una acquisita competenza tecnica e metodologica. Essi saranno in grado di:

- a) cogliere gli aspetti linguistici delle opere e apprezzarne i livelli stilistici;
- b) saper comprendere le problematiche relative alla loro interpretazione mettendole in rapporto con i differenti generi cui esse appartengono, nel solco della *Kreuzung der Gattungen* propria dell'età bizantina;
- c) servirsi con sicurezza dei principali strumenti bibliografici e degli altri strumenti informatici (lessici, database) utili per lo studio dei prodotti letterari bizantini;
- d) usare con proprietà la terminologia tecnica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite inerenti alla filologia bizantina ed in particolare alla retorica bizantina di lingua alta. L'indicazione e la risoluzione delle problematiche concernenti l'interpretazione dei passi letti e commentati saranno orientate a trasmettere le conoscenze metodologiche, bibliografiche ed informatiche necessarie ad estendere le capacità operative anche ad altri ambiti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo: Imitatori di Luciano a Bisanzio: Il *Philopatris*.

Lineamenti di letteratura bizantina. Introduzione alla satira bizantina. Ps. Luciano, *Philopatris*. Lettura, traduzione in italiano e commento di passi scelti.

MATERIALE DIDATTICO

- A. Rhoby, *La letteratura bizantina*, Roma 2022.
- M. D. MacLeod, *Luciani opera*, IV, Oxonii 1987.
- R. Romano, *La satira bizantina dei secoli XI-XV*, Torino 1999.
- R. Anastasi, *Incerti auctoris*, Messina 1968.
- R. Anastasi, «Sul *Philopatris*», in *Siculorum Gymnasium*, XVII (1964), pp. 127-144; 286-291.
- R. Anastasi, «Sul testo del *Philopatris* e del *Charidemus*», in *Siculorum Gymnasium*, XX (1967), pp. 111-119.
- C. Mennis, «The Fortune of Lucian in Byzantium», in P. Marciniak-I. Nilsson (edd.), *Satire in the Middle Byzantine Period*, Leiden 2021, pp. 13-38.

P. Marciniak, «The Power of Old and New Logoi: The Philopatris Rvisited», in P. Marciniak-I. Nilsson (edd.), *Satire in the Middle Byzantine Period*, Leiden 2021, pp. 179-190.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente terrà lezioni frontali per il 100% delle ore disponibili.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Si verificherà che lo studente sia in grado di interpretare correttamente testi bizantini sia in lingua colta sia in demotico, che possa orientarsi con sicurezza nei problemi filologici posti da un testo bizantino, di usare correttamente il linguaggio tecnico della disciplina.